Cod	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Tot. variabili triangolate
	V13: Descrizione episodio e autovalutazione	**V5-V6-V7-V8**	**1-5**	**Correlato - Parzialmente correlato - Non correlato**	**V14: Descrizione proprie modalità comunicative non verbali e verbali e autovalutazione comunicazione empatica**	**V5 - V6 - V7**	**1-5**	**Correlato - Parzialmente correlato - Non correlato**	**V15: Descrizione modalità di risoluzione condivisa del problema**	**V8**	**1-5**	**Correlato - Parzialmente correlato - Non correlato**	**V16: Descrizione dei cambiamenti nel comportamento del bambino prima, mentre e post intervento**	**V9-V10-V11-V12**	**1-5**	**Correlato - Parzialmente correlato - Non correlato**	**V17: Descrizione e valutazione interazione del bambino con i pari e modalità di gioco post intervento**	**V11-V12**	**1-5**	**Correlato - Parzialmente correlato - Non correlato**	
A01	-	-	-	-	Ho spiegato che essendo un'emozione è normale provarla e che a volte capita anche ai "grandi" di arrabbiarsi e poi l'ho aiutato a trovare una valvola di sfogo per la sua rabbia, quando è stato calmo abbiamo letto insieme un libro sulle emozioni, per aiutarlo a comprenderle e normalizzarle	V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V6:4 V7:4	Correlato per V6 e V7	Ho proposto di parlarne, di scegliere un oggetto morbido come valvola di sfogo (voleva usare le mani contro l'adulto e/o lanciare oggetti)	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	3	Correlato per V8	Ha scelto un oggetto morbido da stringere invece di lanciare oggetti duri che potevano colpire l'adulto	V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotiva	V10:3	Correlato per V10	Il bambino ha preferito la rilettura del libro sulle emozioni in solitaria	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:2 V12:3	Correlato per V11 e V12	NO V5, V9 Tot. 6/8
A02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A03	La frustrazione da gioco strappato di mano	Non codificabile	-	-	Ti capisco, anchio mi sentirei così se...	V7: comunicazione empatica	V7:4	Correlato per V7	Allontanandosi dalla dinamica...verbalizzare con calma	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	4	Correlato per V8	Spesso col sorriso	Non codificabile	-	-		V11: relazione con i pari	V11:4	Correlato per V11	O V5, V6, V9,V10,V12 Tot.3/8
A04	La contesa per un gioco che un bambino aveva lasciato qualche minuto prima e naturalmente quando un altro bambino ha mostrato interesse per quel gioco, il primo lo rivolgeva come se fosse proprio.	Non codificabile	-	-	Nominare l' emozione e descriverla, anche un abbraccio e un bacio servono	V5:riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:3 V6:4 V7:4	Parzialmente correlato per V5 - correlato per V6 e V7	Di solito uso un timer in modo che tutti possano avere quel gioco ma solo per un tempo limitato.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	4	Correlato per V8	Non sempre si e disposti a condividere.	V12: condivisione di spazi e materiali	V12:3	Correlato per V12	Dopo una rabbia iniziale ha giocato con altro aspettando il proprio turno.	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:3 V12:3	Parzialmente correlato per V11 e V12	o V9, V10 Tot.6/8
A05	Durante un'attività di costruzioni, il bambino ha provato frustrazione perché la torre che stava realizzando continuava a cadere. Ha iniziato a piangere e a lanciare i pezzi. Mi sono avvicinata con calma, mi sono messa alla sua altezza e ho riconosciuto l' emozione che stava vivendo. Ho utilizzato strategie di educazione emotiva come la validazione E la denominazione	V5: riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:4 V6:5 V7:5	Correlato per V5, V6, V7	Ho usato un tono di voce calmo e rassicurante, Ho detto frasi come: "Vedo che sei molto frustrato", "E normale sentirsi così quando qualcosa non riesce", "Sono qui con te". Ho lasciato qualche secondo di silenzio per permettergli di esprimersi e ho accolto il suo pianto senza giudizio.	V5:riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:4 V6: 5 V7:5	Correlato per V5, V6, V7	Gli ho proposto di fare insieme tre respiri profondi per calmare il corpo. Poi gli ho suggerito di osservare cosa stava succedendo alla torre e di pensare a un modo diverso per costruirla, trasformando l'errore in un' occasione di problem solving.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Dopo i primi momenti di pianto e agitazione, il bambino ha iniziato a calmarsi grazie alla co-regolazione. Ha smesso di lanciare i pezzi, ha ripreso a respirare in modo più regolare e ha iniziato ad ascoltare le mie proposte.	V9: autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Si ha ripreso a giocare con le costruzioni, questa volta con un atteggiamento più sereno. Ha anche coinvolto un compagno chiedendogli di aiutarlo a rendere la torre più stabile. L'interazione è stata positiva,ha condiviso i materiali, ha ascoltato i suggerimenti dell'altro bambino e ha mostrato soddisfazione per il risultato finale	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:4 V12:4	Correlato per V11 e V12	) V10 Tot. 7/8
A06	Il bambino arriva in lacrime, si arrabbia quando la mamma lo saluta. Si rifiuta di iniziare il gioco. Quando è la mamma ad accompagnarlo fatica nella fase di distacco.	Non codificabile	-	-	Vicinanza fisica, contatto visivo e corporeo, tono calmo e sereno, linguaggio chiaro e diretto. Approccio: accoglienza, presenza, pazienza. Supporto: ti aiuto a calmarti/ ci sono io. Riconoscimento e verbalizzazione delle emozioni che il bambino viveva.	V5:riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:5 V6:5 V7:5	Correlato per V5, V6, V7	Utilizzo dell'angolo morbido. Proposta di rito per salutare la mamma: abbraccio e saluto prima dell'attività. Respirare insieme: soffio sulla candela della calma. Dare tempo (no fretta).	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	La calma è arrivata gradualmente, rabbia, agitazione e tristezza si sono attenuate a poco a poco.	V9: autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Gradualmente, con lentezza, si è inserito spontaneamente nel gioco dopo che il picco emozionale è calato. Successivamente ha iniziato anche a sorridere sembrando coinvolto è divertito	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:4 V12:4	Correlato per V11 e V12	) V10 Tot. 7/8
A07	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A09	-	-	-	-	Ho cercato di spiegare a parole ciò che vedevo, come le sue espressioni o quello che mi trasmetteva guardandomi negli occhi	V6: riconoscimento con linguaggio verbale	V6:4	Correlato per V6	capire ciò che provava, e se l' emozione era forte farla venire fuori e insieme capivamo la causa	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	come una montagna, quando ha toccato il picco piano piano è sceso e si è calmato di nuovo	V9: autoregolazione	V9:2	Correlato per V9	si, osservando e cercando di entrare nel gioco e farsi spazio fra gli altri	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:2 V12:2	Non correlato per V11 e V12	No V5, V7, V10 Tot. 5/8
A10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A11	Il bambino voleva un lego di colore blu che aveva un altro bambino; gli ho fatto capire che capivo la sua frustrazione, ma che c'era la possibilità di scegliere una uguale o aspettare , o addirittura chiedere con gentilezza a suo compagno di prestaglielo	V6: riconoscimento con linguaggio verbale V7: comunicazione empatica - V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V6:4 V7:4 V8:4	Correlato per V6, V7, V8	-	-	-	-	Dialogo , o attesa o alternativa di un altro oggetto simile	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Ha chiesto a voce all amico di avere il suo gioco	V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotiva - V11 relazione con i pari	10:3 V11:4	Parzialmente correlato per V10, correlato per V11	Ha interagito con i pari unendosi al gioco	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:4 V12:3	Correlato per V11 Parzialmente correlato per V12	o V5, V9 Tot. 6/8
A12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A14	Un bambino arriva in classe piangendo perché aveva un po' la maglia bagnata perché un compagno lo aveva schizzato in bagno. Lui tende a urlare ogni volta che succede qualcosa che non gli piace, anche quando è lui a causare un danno ma sa che qualcuno potrebbe dirgli qualcosa. Ho cercato di placare le sue urla facendo ripensare all'accaduto	V8:analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	"Mi spiace che tu ti senta triste per quello che è accaduto, non è bello quando gli altri ti fanno uno scherzo che a te non piace però potremmo imparare a gestire un po' meglio queste situazioni? Magari se pensiamo che quello che è successo è una cosa gravissima a volte è normale sentirsi tristi e piangere ma se è qualcosa che si può risolvere, potremmo imparare a non esplodere in questo modo. Cosa ne pensi?"	V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V6:5 V7:5	Correlato per V6, V7	Con il bambino abbiamo creato due cartoncini, uno rosso e uno verde per identificare la gravità delle situazioni così da prevenire le esplosioni di urla e aiutare a riflettere sulla gestione delle emozioni	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	È ancora da poco che viene utilizzato questo strumento ma il bambino si aspetta le indicazioni o si dirige in autonomia verso lo strumento per autovalutare la situazione	V10: utilizzo autonomo di strategie	V10:4	Correlato per V10	Si, il bambino torna al gioco oppure valutiamo insieme se è il caso di cambiare postazione	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:4 V12:3	Correlato per V11, V12	No V5, V9 Tot. 6/8
A15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A17	Una Bianca giocava con una piccola pallina da inserire all' interno di tamburelli forati. Un'altro bimbo è intervenuto per prende il gioco in questione dalle mani della bimba e, vedendo il rifiuto di quest'ultima nel dargliela, l'ha morsicata su una braccio.	Non codificabile	-	-	È normale che ti sei arrabbiata, stavi giocando tu con la pallina. Prova a dire con le parole al bimbo in questione che non ti ha chiesto di condividere o lasciargli il gioco e che il gesto che ha fatto ti ha fatto male.	V6: riconoscimento con linguaggio verbale V7: comunicazione empatica	V6:5 V7:5	Correlato per V6, V7	Ho proposto al bimbo di andare dalla bimba a cui ha dato il morso e chiederle scusa facendogli notare che stava piangendo e quindi era molto triste e arabbiata, che doveva chiedere il permesso di prendere quel gioco e per farlo poteva usare il linguaggio al posto del morso perché fa male e non si può fare.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	La bimba ha pianto un pochino, dopo aver parlato con il compagno con me come mediatrice hanno continuato a giocare individualmente, la pallina è rimasta alla bimba.	V9: autoregolazione	V9:5	Correlato per V9	Sì, ha continuato nello stesso modo di prima senza problemi, assieme a dei suoi compagni.	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:5 V12:5	Correlato per V11, V12	NO V5, V10 Tot 6/8
A18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Cod	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Tot. variabili triangolate
A19	La bambina abbandona per un attimo un gioco a terra e poi scoppia a piangere nel momento in cui un altro bambino prende possesso di quel gioco. La bimba lo indica piangendo e cerca il mio aiuto. Mi siedo accanto a lei, riconosco il motivo del suo pianto e la esorto a spiegare a parole quanto accaduto. Le chiedo di avvicinarsi al bambino e chiedere che il gioco le venga restituito. Penso che l'intervento sia stato efficace.	V5:riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:5 V6:5 V7:5	Correlato per V5, V6, V7	"Capisco che ti senti arrabbiata, sono qui ad ascoltarti, se vuoi ti posso aiutare ma ho bisogno che smetti di piangere e provi a spiegare a parole come ti senti"	V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V6:5 V7:5	Correlato per V5, V6	Mi sono seduta accanto a lei, le ho dato la mano, le ho chiesto se si sentisse pronta a smettere di piangere per farmi comprendere meglio quanto accaduto. Le ho proposto un abbraccio consolatorio e successivamente l'ho esortata a incontrare e parlare con il compagno di classe che le aveva sottratto il gioco.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	La bambina ha smesso di piangere ma ha continuato a puntare il dito verso il compagno senza parlare. A una seconda esortazione si è asciugata le lacrime e ha trovato coraggio di affrontare in autonomia il compagno in questione, quando è tornata in possesso del gioco mi ha sorriso e ha smesso di piangere. Mi sono complimentata per il suo coraggio e le ho chiesto nuovamente di dirmi come si sentisse.	V9: autoregolazione - V10 utilizzo autonomo di strategie - V11: relazione con i pari	V9: 4 V10:4 V11:5	Correlato per V9, V10	Sì, dopo l'episodio la bimba è tornata a giocare serenamente. Dopo aver giocato con l'oggetto della contesa per diversi minuti, è andata spontaneamente a prestarlo al compagno glie'aveva sottratto.	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:5 V12:5	Correlato per V11, V12	Tot. 8/8
A20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A24	Una bambina A. si è messa a piangere nel litigio per degli oggetti che lei desiderava anche se qualcun altro ci stava giocando, sono intervenuta la prima volta e la cosa si è risolta, ma è successo subito dopo lo stesso episodio con un'altra bambina e questo secondo pianto non si è risolto fino all'arrivo della mamma	Non codificabile	-	-	Ho descritto cos'era successo e ho ridato il gioco alla bambina a cui A. l'aveva rubato, le ho detto che è normale avere interesse per un gioco di qualcun altro ma che era necessario attendere il proprio turno e nel frattempo lei poteva giocare con qualcos'altro a cui era interessata	V7: comunicazione empatica	V7:4	Correlato per V7	Aspettare un po' prima di giocare con quel gioco e nel frattempo cercare insieme qualcos altro di interessante da fare	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Parzialmente correlato per V8	la prima volta questa cosa ha funzionato ma al passaggio di un'altra bambina il cui gioco interessava A. si è ripetuta la stessa vicenda	V9: autoregolazione - V11: relazione con i pari	V9:5 V11:5	Non correlato per V9, V11	La prima volta ha ripreso il gioco ma la seconda volta A. è scoppiata in un lungo pianto	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:5 V12:1	Non correlato per V11 e V12	o V5, V6, V10 Tot 5/8
A25	C. si è messo a piangere perché la sezione stava festeggiando il compleanno di Z. e lui voleva essere festeggiato lui stesso	Non codificabile	-	-	Ho spiegato a C. che anche se non era il suo compleanno lui era un bambino speciale a cui tutti volevano bene e se non era presente tutti lo pensavano. Per questo anche se la canzone non era per lui, lui era comunque sempre nei nostri cuori	V7: comunicazione empatica	V7:5	Correlato per V7	Gli ho parlato	Non codificabile	-	-	C. si è calmato e gli è tornato il sorriso	V9: autoregolazione	V9:5	Correlato per V9	Sì, anche se a tratti con momenti di nervosismo evidente	V11: relazione con i pari	V11:5	Parzialmente correlato per V11	V5, V6, V10, V12 Tot 4/8
A26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A27	Contesa di un gioco che porta rabbia nel bambino e l'utilizzo delle mani per prenderlo all' altro bambino. Utilizzo da parte dell'educatrice di adeguate strategie di educazione emotiva per risolvere la contesa e consolare i bambini	Non codificabile	-	-	Vicinanza fisica ed emotiva. Comprensione e accoglimento del suo stato emotivo. Spiegazione di ciò che sta provando e ricerca insieme di strategie utili da adottare per superare la sua frustrazione/rabbia	V5:riconoscimento con linguaggio non verbale - V6: riconoscimento con linguaggio verbale - V7: comunicazione empatica	V5:5 V6: 4 V7:4	Correlato per V5, V6, V7	Vicinanza fisica ed emotiva. Comprensione e accoglimento del suo stato emotivo. Spiegazione di ciò che sta provando e ricerca insieme di strategie utili da adottare per superare la sua frustrazione/rabbia. Spiegazione con verbalizzazione di ciò che ha provato anche l'altro bambino coinvolto e della sua reazione.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Ha compreso e mostrato empatia nei confronti dell' altro bambino restituendo il gioco preso	V9: autoregolazione	V9:2	Non correlato per V9	Si ha restituito il gioco e ne ha cercato uno simile	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:3 V12:4	Parzialmente correlato per V11, correlato per V12	NO V10 Tot. 7/8
A28	Un bambino si è arrabbiato dopo che un altro ha preso un giochino dalle sue mani e ha sfogato la sua rabbia col pianto. Mi sono avvicinata e consolandolo gli ho detto che poteva sfogarsi con me ma che il modo efficace fosse di andare a dire con le parole al compagno che ci è rimasto male e non vuole gli prenda i giochi, che basta che glielo chieda. Il bimbo è andato e il compagno gli ha lasciato il giochino. Si, penso di aver usato strategie emotive.	V5: riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica - V8:analisi e risoluzione condivisa del problema	V5:4 V6:3 V7:3 V8:4	Correlato per V5, V6, V7, V8	Ti capisco, ci sono, puoi sfogarti con me	V7: comunicazione empatica	V7:3	Parzialmente correlato per V7	Respirare e parlare con le parole di ciò che stava provando	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Il bambino dopo aver pianto si è calmato ed è andato dal compagno che gli ha ridato il gioco e, dopo ciò, è tornato sorridente e felice	V9:autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9	Sì, il bambino dopo è tornato a giocare tranquillo e sereno	Non codificabile	-	-	o V10, V11, V12 Tot.5/8
A29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A30	Due bambine litigavano per avere lo stesso gioco e si rincorrevano per averlo. Io ho proposto di fare un po' a testa in modo da poter giocare insieme ed averlo entrambe. Ho detto che è normale volerlo avere solo per sé ma che giocando insieme si può scoprire un modo diverso di divertirsi non facendo esperienza delle emozioni negative del litigio	V6:riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica - V8:Analisi e risoluzione condivisa del problema	V6: 5 V7: 5 V8: 5	Correlato per V6, V7, V8	Mi sono abbassata ad altezza bambino mantenendomi vicina ad entrambe le bambine, parlando con gentilezza e fermezza ma al contempo lasciando spazio alle bambine di dire come si sentivano e di rispondere agli interrogativi	V5: riconoscimento non verbale - V7: comunicazione empatica	V5:5 V7:5	Correlato per V5 e V7	Ho verbalizzato la situazione e ho proposto di provare a cambiare modalità di gioco, passando dal gioco solitario a quello condiviso, e vedere come sarebbe andata	V8: analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Le bambine hanno usato il gioco un po' a testa passandoselo a turno e sono tornate con il sorriso	V9:autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9	Si subito dopo hanno iniziato a giocare serenamente insieme	V11:relazione con i pari V12:condivisioni di spazi e materiali	V11:5 V12:5	Correlato per V11 e V12	NO V10 Tot. 7/8
A31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A32	Un bambino di 1 anno e mezzo voleva per forza andare in un luogo della sezione chiuso perché insicuro per i bambini. Trovando la porta chiusa si è messo a strillare. Mettendomi alla sua altezza ho provato a parlargli spiegando il motivo per il quale non poteva andare dentro quella porta. Successivamente ha spostato la sua attenzione su altro.	V5:Riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	: 3 V6:4 V7:4	Parzialmente correlato per V5, correlato per V6, V7	Gli ho detto che era comprensibile la sua curiosità, ma in quel momento non era possibile soddisfare il suo desiderio di entrare lì dentro.	V6:Riconoscimento verbale dell'emozione V7: comunicazione empatica	V6:4 V7: 4	Correlato per V6 e V7	Gli ho chiesto di smettere di piangere e di respirare, in modo da poter sentire quello che avevo da dirgli.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Si è calmato ed ha accettato, almeno apparentemente, la motivazione data.	V9:autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Dopo il bambino ha ripreso a giocare con altro, spostando l' attenzione su materiali a disposizione.	Non codificabile	-	-	O V10, V11, V12 Tot. 5/8
A33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A35	Bambino arrabbiato perché voleva un gioco che stava utilizzando un altro bambino. Gli è stato spiegato che in quel momento il gioco in questione non era disponibile, ma che sarebbe stato suo nel momento in cui l'altro bambino l'avrebbe riposto.	V6:Riconoscimento verbale - V8:Analisi e risoluzione condivisa del problema	V6:5 V8: 4	Correlato per V6, V8	Gli ho spiegato che è normale avere la preferenza verso un particolare gioco, ma in quel momento il gioco in questione non era disponibile perché lo stava utilizzando un altro bambino.	V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V6:5 V7: 5	Correlato per V6, V7	Gli ho detto di cercare qualche altro gioco o materiale di suo interesse fino a quando quello scelto fosse tornato disponibile.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Inizialmente arrabbiato, poi offrendogli un'alternativa ha accettato di attendere il proprio turno.	V9:autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9.	Successivamente il bambino ha chiesto all' altro bambino di poter giocare con il gioco in questione ed insieme hanno trovato una strategia per giocarci entrambi, un po' per uno.	V11:Relazione con i pari V12:condivisioni di spazi e materiali	V11:5 V12:4	Correlato per V11 e V12	NO V5, V10 Tot. 6/8
A36	Distacco al mattino, bambino molto triste nel lasciare andare la mamma.	Non codificabile	-	-	Parlato con il bambino, spiegato che era assolutamente comprensibile la sua tristezza nel lasciarla, ma che la mamma doveva andare a lavoro e che sarebbe tornata presto da lui.	V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V6:4 V7:4	Correlato per V6, V7	Proposto al bambino di aiutarmi a segnare i bambini presenti.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Il bambino, impegnato a dimi quali bambini erano già presenti a scuola, si è calmato ed ha smesso di piangere.	V9:autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Dopo avermi aiutato, si è allontanato da solo raggiungendo un gruppo di compagni che stava giocando con delle macchinine.	V11:Relazione con i pari V12:condivisioni di spazi e materiali	V11:4 V12: 4	Correlato per V11 e V12	NO V5, V10 Tot. 6/8
A37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Cod	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Domanda di triangolazione	Variabili triangolate	Punteggio	Grado di correlazione	Tot. variabili triangolate
A38	Il bambino si è arrabbiato perché non voleva condividere un gioco. Ho cercato di ascoltarlo, nominare l' emozione e proporre una soluzione calma.	V5: riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica - V8:analisi e risoluzione condivisa del problema	V5: 4 V6: V7:4 V8:4	Parzialmente correlato per V6, correlato per V5, V7,V8	Gli ho detto "Capisco che sei arrabbiato, può succedere". Ho ascoltato senza interrompere e ripetuto ciò che il bambino esprimeva.	V6:Riconoscimento verbale dell'emozione V7: comunicazione empatica	V6:3 V7: 4	Parzialmente correlato per V6 e correlato per V7	Contare fino a dieci prima di reagire e trovare insieme una soluzione e un compromesso.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:4	Correlato per V8	Dopo qualche minuto si è calmato ed è tornato a giocare serenamente.	V9:autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9	Si in modo spontaneo e più calmo	V11: relazione con i pari	V11:4	Correlato per V11	NO V10, V12 Tot. 6/8
A39	La bambina ha pianto al momento del distacco dal genitore. L'ho rassicurata con tono tranquillo e l'ho aiutata a esprimere ciò che sentiva.	V5: riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V5:4 V6:4 V7: 4	Correlato per V5, V6,V7	Le ho chiesto se volesse raccontarmi cosa l'avesse fatta stare male	V7: comunicazione empatica	V7:4	Correlato per V7	Esprimere l'emozione attraverso il disegno o il racconto.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Dopo il confronto ha ripreso a partecipare al gioco di gruppo.	V9:autoregolazione - V11 relazione con i pari	9:4 V11:4	Correlato per V9, V11	Si	V11: relazione con i pari	V11:4	Correlato per V11	NO V10, V12 Tot. 6/8
A40	Il bambino era triste perché escluso dal gruppo. Ho mediato la situazione e favorito il reinserimento nel gioco.	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Ho usato ascolto attivo e contatto visivo rassicurante.	V5: riconoscimento non verbale - V7: comunicazione empatica	V5:4 V7:5	Correlato per V5, V7	Respirare lentamente insieme per calmarsi	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Dopo il confronto è riuscito a riprendere l'attività con tranquillità	V9:autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	-	-	-	-	O V6, V10, V11, V12 Tot.4/8
A41	Un bambino si è messo a piangere dopo essere caduto. Ho accolto la paura e lo ho rassicurato fisicamente e verbalmente.	V5: riconoscimento non verbale dell'emozione - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V5:4 3 V6: V7:4	Correlato per V5 e V7, parzialmente correlato per V6	"Sono qui con te, possiamo affrontarlo insieme."	V7: comunicazione empatica	V7:4	Correlato per V7	Fare respiri profondi insieme	V8:analisi e sisoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	È passato dal pianto a una comunicazione più calma e lo spavento è passato	V9:autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Si ha ripreso a giocare con i compagni dopo essersi calmato e averlo rassicurato	V11: relazione con i pari	V11:4	Correlato per V11	NO V10, V12 Tot. 6/8
A42	La bambina si è agitata durante il momento del riordino. Ho utilizzato spiegazioni semplici e rinforzi positivi.	V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V6:4 V7:3	Correlato per V6, parzialmente correlato per V7	Ho lasciato tempo alla bambina per esprimersi senza forzarla	V5: riconoscimento non verbale - V7: comunicazione empatica	V5:5 V7: 3	Correlato per V5, parzialmente correlato per V7	Allontanarsi per qualche minuto dalla situazione stressante e proporle di farlo insieme	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Si è mostrata più serena e collaborativa nel gruppo	V9: autoregolazione - V11: relazione con i pari - V12: condivisione di spazi e materiali	4 V9:4 V12:4	Correlato per V9, V11, V12	Si collaborando e aiutando i compagni	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:4 V12:4	Correlato per V11, V12	IO V10 Tot. 7/8
A43	La bambina non riusciva a dormire perché le mancavano i genitori.	Non codificabile	-	-	"Anche gli altri a volte si sentono così."	V7: comunicazione empatica	V7:4	Correlato per V7	Stringere un peluche o un oggetto rassicurante	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Mi ha tenuto la manina durante il sonnellino e le ho cantato una ninna nanna e si è addormentata	V9: autoregolazione V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotica	V9:4 V10:3	Correlato per V9 Parzialmente correlato per V10	-	-	-	-	NO V5, V6, V11, V12 Tot. 4/8
A44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A45	Un bambino si è arrabbiato dopo aver ricevuto un "no". Ho mantenuto la calma e spiegato il limite in modo chiaro	V5: riconoscimento non verbale V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V5:5 V8:5	Correlato per V5, V8	Gli ho chiesto se volesse stare un po' con me	V7: comunicazione empatica	V7:5	Correlato per V7	Ho usato il dialogo per spiegare ciò che provava	Non codificabile	-	-	È riuscito a controllare meglio la rabbia iniziale	V9: autoregolazione	V9:4	Correlato per V9	Si	V11: relazione con i pari	V11:5	Correlato per V11	IO V6, V10, V12 Tot. 5/8
A46	Il bambino ha reagito con tristezza all'esclusione dal gioco, così ho facilitato il dialogo con i compagni.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8: 5	Correlato per V8	Gli ho detto: "È normale sentirsi così in questa situazione."	V7: comunicazione empatica	V7:5	Correlato per V7	Gli ho proposto di cercare una soluzione condivisa con il compagno.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Ha cercato spontaneamente il confronto con il compagno e la situazione è migliorata	V9: autoregolazione V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotiva - V11: relazione con i pari	10:5 V9:4 V11:4	Correlato per V9, V10, V11	Si inizialmente in modo più distaccato e poi in modo spensierato	V11: relazione con i pari	V11:4	Correlato per V11	IO V5, V6, V12 Tot. 5/8
A47	La bambina ha pianto perché non voleva separarsi da un' amica. Così ho favorito l' espressione delle emozioni e rassicurato entrambe.	V5: riconoscimento non verbale - V7: comunicazione empatica - V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V5:5 V7:5 V8:5	Correlato per V5, V7, V8	Ho utilizzato il contatto visivo e un atteggiamento accogliente.	V5:riconoscimento non verbale dell'emozione V7: comunicazione empatica	V5:5 V7:5	Correlato per V5, V7	Bere un po' d'acqua e rilassarsi	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Si è lasciata consolare e rassicurare da me	Non codificabile	-	-	Si ha ripreso autonomamente	V11: relazione con i pari	V11: 4	Correlato per V11	NO V6, V9, V10, V12 Tot. 4/8
A48	Un bambino era molto deluso perché non era stato scelto per un gioco. Ho accolto l' emozione e proposto alternative positive.	V5: riconoscimento non verbale V7: comunicazione empatica V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V5:5 V7:5 V8:5	Correlato per V5, V7, V8	Ho rispecchiato la sua emozione verbalmente dicendogli: "Ti vedo molto triste in questo momento."	V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V6:5 V7:5	Corrrelato per V6, V7	Gli ho proposto di chiedere aiuto invece di reagire con rabbia.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	È riuscito a esprimere meglio ciò che provava	V9: autoregolazione V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotiva	V9:5 V10:3	Correlato per V9, parzialmente correlato per V10	-	-	-	-	O V11, V12 Tot. 6/8
A49	Durante il tirocinio ho potuto assistere a un episodio per una contesa di un giocattolo. Un bambino ha manifestato una forte crisi di rabbia urlando e lanciando oggetti. Mi sono avvicinata con calma, abbassandomi alla sua altezza e nominando l'emozione che stava vivendo "sei molto arrabbiato, lo vedo e capisco" per fargli sentire che le sue emozioni erano riconosciute e legittime. Ho atteso che la fase più acuta si calmasse prima di invitarlo a raccontare cosa fosse successo. Dopo qualche minuto si è avvicinato cercando conforto e per trovare una base sicura da cui ripartire.	V5: riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V5:3 V6:5 V7:5	Parzialmente correlato per V5 Correlato per V6, V7	Prima di tutto mi sono abbassata alla sua altezza e poi ho cercato di fargli capire che emozione stesse provando dicendo "Io so che sei arrabbiato lo capisco"	V5:riconoscimento non verbale - V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V5:3 V6: 5 V7:5	Parzialmente correlato per V5 Correlato per V6, V7	Ho provato a dare più soluzioni come: prendere un altro gioco o giocare insieme al suo compagno	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Il bambino è riuscito a calmarsi	V9: autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9	Si dopo l'episodio prima ha cercato la presenza dell'adulto e dopo ha cercato di riprendere il gioco iniziato	Non codificabile	-	-	/10, V11, V12 Tot. 5/8
A50	Al momento del distacco all'ingresso mattutino un bimbo si mette a piangere perché la mamma lo ha lasciato in sezione.	Non codificabile	-	-	Ho utilizzato un linguaggio semplice, nominando chiaramente l'emozione che stava provando il bambino.	V6: riconoscimento verbale	V6:5	Correlato per V6	Ho raccontato al bambino che la mamma tornerà presto e che si fosse calmato si sarebbe divertito	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:3	Parzialmente correlato per V8	Dapprima era rigido e non voleva ascoltare, piangeva in modo forte, poi si è messo in ascolto e infine ha appreso quello che gli dicevo e so è calmato	V9: autoregolazione	V9:3	Parzialmente correlato per V9	Si, in modo tranquillo	V11: relazione con i pari	V11:3	Parzialmente correlato per V11	5, V7, V10, V12 Tot. 4/8
A51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A54	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A57	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A59	Due bambine litigavano perchè volevano spingere la stessa sedia. Io ho detto che avrebbero potuto giocare insieme con quella sedia o sarebbe stato molto gentile se una delle due avesse offerto un'altra sedia all'altra, così entrambe avrebbero potuto giocare insieme. La bambina più grande ha fatto così e le due bambine hanno giocato insieme serene.	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato V8	Ho riconosciuto l'interesse reciproco per quel gioco e compreso la necessità di trovare una soluzione per garantire il loro gioco sereno	V6: riconoscimento verbale - V7: comunicazione empatica	V6:5 V7:5	Correlato per V6, V7	Trovare una soluzione che facesse stare bene entrambe	V8: analisi e risoluzione condivisa del problema	V8:5	Correlato per V8	Inizialmente c'è stata una resistenza ma poi quando hanno capito il mio suggerimento si sono trovate d'accordo e hanno scelto la soluzione che le soddisfaceva di più	V9: autoregolazione - V10: utilizzo autonomo di strategie di regolazione emotiva	V9:5 V10:5	Correlato per V9, V10	Si, hanno continuato lo stesso gioco ma insieme	V11: relazione con i pari V12: condivisione di spazi e materiali	V11:5 V12:5	Correlato per V11, V12	IO V5 Tot. 7/8
A60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	